



ISTITUTO COMPRENSIVO “Aldo PALAZZESCHI”
Via Lancia 140 – 10141 Torino – Tel. 01101166270
C.F. 97770410013 - Codice ministeriale TOIC8AY00L
www.icpalazzeschi.gov.it
toic8ay001@istruzione.it
posta certificata: toic8ay001@pec.istruzione.it codice
univoco fatture: UF76DO

A.S. 2021-2022



Piano per la Didattica Digitale Integrata

Didattica Digitale Integrata e Regolamento PDDI

INDICE

Premessa	Pag 3
Quadro normativo	Pag 4
Dal Piano Digitale al Piano per la Didattica Digitale Integrata	Pag 5
Il regolamento della Didattica Digitale Integrata	Pag 7
Situazione di partenza e condizioni di fattibilità	Pag 7
Il paradigma del Piano scolastico dedicato alla Didattica Digitale Integrata	Pag 7
Finalità: potenziare la didattica	Pag 8
Obiettivi	Pag 9
Formazione del personale	Pag 9
formazione alunni e famiglie	Pag 10
Organizzazione	Pag 11
Regolamento per la Didattica Digitale	Pag 13
Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali	Pag 17
Valutazione	Pag 19
Aspetti disciplinari	Pag 19
Supporto ai docenti	Pag 19
Supporto alle famiglie	Pag 19
Aspetti relativi alla privacy	Pag 20

Premessa

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Per questo motivo il nostro istituto, ha inserito nel tempo e fa propri, all'interno del PTOF, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto.

Il Piano Triennale dell'offerta formativa comprende le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche." (dal Piano Scuola Digitale)

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto e Piano operativo per la Didattica digitale integrata (DDI) per l' IC A: Palazzeschi Torino con delibera n. 26 del 06/10/2020.

Quadro normativo

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

- La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo àCoronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.
- Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020
- Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.
- Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "*qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti*".

Partendo dai cardini del Piano Scuola Digitale (strumenti, competenze e formazione), muoversi lungo le linee di un Piano per la Didattica Digitale Integrata servirà a migliorare e concretizzare la programmazione di strategie di innovazione digitale del ns I.C.

La Didattica Digitale Integrata, costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'IC Palazzeschi, prevedendo che la didattica con l'ausilio di strumenti digitali sia utilizzata tanto in affiancamento alle normali lezioni in presenza, quanto in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'I.C. Palazzeschi hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dai curricoli, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie nonché lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò è stato possibile anche grazie alla autoformazione di ciascuno ed alla formazione promossa dal Gruppo Emergenza Didattica su strumenti e aspetti della didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato dal Collegio dei Docenti per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma come *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In particolare si intende operare affinché gli strumenti digitali possano diventare un alleato per rendere inclusivi e stimolanti i contenuti disciplinari proposti dai docenti in una costruzione condivisa dei saperi da parte di ogni studente.

Nei nuovi ambienti di apprendimento le discipline si integreranno con la tecnologia, offrendo innovativi approcci didattici. In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata integra il Piano (che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativi-formativi) e ne declina l'organizzazione e la regolamentazione.

Situazione di partenza e condizioni di fattibilità

A questo punto è necessaria una brevissima digressione relativa alle condizioni di partenza del nostro istituto, alle quali è legata l'analisi di fattibilità delle azioni da progettare. Tale analisi è già stata fatta all'interno del RAV e, infatti, dalla attenta lettura del documento, emerge con molta chiarezza quanto segue:

- L.I.C. presenta una situazione non del tutto omogenea, anche in virtù della sua nuova costituzione e della diversa provenienza dei 4 plessi che ora lo compongono. Le due scuole primarie presentano una minima dotazione di tablet, alcuni computer recenti, buon assortimento di kit per la robotica adatti alle differenti età, un parco macchine (computer nel laboratorio coding) estremamente datato. Vi sono dei laboratori PON e PNSD attrezzati. La scuola secondaria presenta una connettività fragile e una dotazione tecnologica che necessita implementazione.
- I bisogni professionali e formativi dei docenti della scuola primaria relativi alle nuove tecnologie didattiche sono ancora rilevanti: molti docenti dichiarano di aver faticato durante la DaD e necessitano di formazione sull'uso di strumenti e metodologie informatiche. Emergono la disposizione a formarsi e sperimentare strumenti e ambienti di apprendimento innovativi, ma anche esigenze di supporto costante nel percorso di formazione e nella azione didattica.

Il paradigma del Piano per la Didattica Digitale Integrata

L'Istituto pianifica gli interventi di didattica a distanza secondo i seguenti punti:

- Integrazione del Piano con la progettualità del PTOF;
- Allineamento delle finalità della DDI alle priorità del RAV;
- Organizzazione della strumentazione digitale della scuola e Regolamento per il loro utilizzo (con relativa formazione e partecipazione a iniziative di rete *-Riconessioni- e progetti innovativi -PON e PNSD-, settimana del Coding, ...*);
- Sperimentazione e condivisione di pratiche di insegnamento e apprendimento con strumenti digitali;
- Valutazione dei processi e dei percorsi secondo criteri e indicatori condivisi;
- Monitoraggio ed Intervento di miglioramento dell'Infrastruttura.

Finalità: potenziare la didattica

L'uso del digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.

L'esperienza della DAD ha rafforzato la buona pratica di rimodulare le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

La piattaforma utilizzata in modo prioritario sarà la Gsuite in versione gratuita con l'account dell'Istituto ed app compatibili (come Padlet, Wakelet, ...). Si esclude uso di differenti piattaforme strutturate per non moltiplicare gli strumenti dei quali le famiglie debbano acquisire dimestichezza. Si renderà a tal fine preventivamente necessario appurare che tutti gli alunni dell'I.C. siano stati dotati di un proprio account istituzionale da attivare entro e non oltre il 10/11/2020 e che tutti i docenti provvedano allo stesso modo ed entro la stessa data a creare ognuno le proprie classi virtuali tramite la piattaforma fornita dall'Istituzione scolastica (G-Suite - Classroom). Contestualmente verrà richiesta a entrambi i genitori/tutori di firmare una informativa e liberatoria per permettere lo svolgimento delle attività previste da codesto Piano. Si sottolinea infine come tali strumenti di integrazione della didattica, utilizzati quali mezzi esclusivi solo in caso di nuove condizioni epidemiologiche rilevanti, possano altresì trovare discrezionalmente spazio nell'ambito della programmazione didattica di ogni docente. Si stabilisce inoltre che ad integrazione ulteriore della didattica curricolare effettuata in classe si possano aggiungere piattaforme di comunicazione in formato web (canali radiofonici), gestiti sulla base delle proposte elaborate da parte di una regia mista, interna all'I.C., ma in collaborazione con strutture esterne, costituita da docenti, alunni e genitori, ognuno in rappresentanza della propria categoria, quali membri di un organo ufficiale impegnato nella proposta, elaborazione e realizzazione di progetti didattici, nonché di comunicazione e contatto diretto col territorio. Un sondaggio verrà condotto per appurare la eventuale necessità di nuovi prestiti di device dalla scuola alle famiglie.

Obiettivi

Per perseguire gli obiettivi ci si rifà a quanto dice il PNSD: *“.....un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità alla scuola italiana. In questa visione, il “digitale” è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento. Occorre quindi che gli sforzi di digitalizzazione siano canalizzati all'interno di un'idea di innovazione, di scuola non più unicamente trasmissiva, e di scuola aperta e inclusiva in una società che cambia.....”* (dal Piano nazionale Scuola Digitale)

- Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali di studenti, personale, famiglie, anche attraverso la collaborazione enti vari;
- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare le performance ed i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze operative, cognitive e sociali degli studenti;
- Formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- Potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;

- Definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

Formazione personale

Docenti e non docenti potranno frequentare corsi di formazione per consolidare l'uso delle nuove tecnologie al fine di ottimizzare le prestazioni a livello di documentazione, archiviazione e produzione e così evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato la maggior parte del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020.

L'adozione del presente PDDI impegna tutti gli insegnanti dell'I.C. alla sua attuazione nel rispetto dei tempi e dei modi concordati.

L'I.C. predisporrà percorsi laboratoriali di formazione ed approfondimento per tutti i docenti con una prima fase su argomenti e strumenti generali, una seconda fase su temi di didattica disciplinare ed una terza di approfondimento di strumenti tecnici.

I docenti che già facevano parte del Gruppo Emergenza Didattica con i tutor, attivi lo scorso anno scolastico, insieme al contributo dei nuovi colleghi esperti nel settore delle TIC, costituiranno il nucleo trainante la DaD per il corrente a.s.

Formazione alunni e famiglie

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (Legge n.107 art. 1 comma 7 lettera h).
- Alfabetizzazione nell'utilizzo di tablet e Notebook per l'esecuzione delle attività scolastiche.

Organizzazione

L'organizzazione prevede un monitoraggio costante delle risorse tecnologiche presenti nell'Istituto e dei bisogni formativi del personale. L'accessibilità alla rete consentirà di migliorare le opportunità da offrire all'utenza così come l'accesso a **spazi laboratoriali** basati su soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive come luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, luoghi di passaggio da una didattica unicamente "trasmissiva" ad una didattica attiva..., di **identità e cittadinanza digitale**...

Guardando a **competenze e contenuti**, ci si riferisce ".....alla capacità di reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata, tanto nell'ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico e sociale..... Alla luce di ciò, parlare di competenze digitali significa quindi tenere in considerazione alcune direttrici fondamentali. Primo, la necessità di collocare ogni ragionamento all'interno del quadro più ampio delle competenze, e dell'attività didattica.

Secondo, chiarire che le dimensioni delle competenze digitali sono diverse: da strumento per la didattica a veicolo per lo sviluppo di competenze trasversali e attitudini, e infine come nuova alfabetizzazione, di base attraverso il pensiero computazionale, e nella sua dimensione macro e applicata, associata ai grandi cambiamenti sociali, economici e nel suo rapporto con l'informazione e le regole." (dal Piano Nazionale Scuola Digitale)

Si pensa alla **formazione** per rendere ogni soggetto un attore coinvolto nell'azione didattica *la formazione del personale scolastico deve ripartire da un'analisi dei fattori che finora ne hanno limitato l'efficacia: i contenuti della formazione erogata, che spesso si è dovuta limitare all'alfabetizzazione di base sulle tecnologie e la difficoltà di andare oltre gli "innovatori naturali", sia per l'assenza di adeguate politiche di accompagnamento, che per l'incapacità di avvicinare le tecnologie ai docenti parlando il linguaggio della didattica.*" (dal Piano Nazionale Scuola Digitale)
Si procederà quindi ad un **accompagnamento** per incentivare, monitorare e aiutare il processo di innovazione attivato.

Le attività della didattica digitale integrata, possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti, Google Moduli.

- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

La progettazione della DaD/DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, **un adeguato equilibrio tra le azioni sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali**, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Il materiale didattico fornito agli studenti terrà conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei **Piani didattici personalizzati**, nell'ambito della didattica speciale.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione degli interventi di DAD in modalità sincrona seguirà un quadro orario settimanale delle lezioni pianificato dal Consiglio di classe.

ASPETTI OPERATIVI

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Collegio docenti, con delibera specifica, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedicherà alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti. L'orario dei docenti sarà articolato tra le attività didattiche sincrone, asincrone, la preparazione dei materiali, le attività collegiali.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso:

- alla riduzione dell'unità oraria di lezione (non più di 40 minuti per unità oraria di lezione) considerando i minuti per avvio, appello e chiusura,
- alla compattazione delle discipline,
- a tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Per ciascuna disciplina verranno formulati i nuclei essenziali sui quali i docenti concentreranno l'azione didattica.

Nel caso di Didattica esclusivamente a distanza sono previste 15 ore per le scuole del Primo ciclo, 10 solo per la prima classe della primaria.

Nel caso in cui la DAD divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, ci si rifarà a queste quote orarie settimanali di lezione, nel rispetto delle Linee guida della DDI e delle indicazioni di Agenda Digitale in cui sono riportati i dati da parte dell'OMS in merito all'esposizione dei bambini agli schermi. Si dovrà garantire un'offerta formativa equa a tutti gli alunni dell'Istituto qualsiasi sia il plesso di appartenenza, tenendo conto della connettività di alunni e docenti nella loro specificità di classe o di altro tipo.

Nell'ambito di una previsione di fattibilità si stabiliscono i seguenti criteri:

- 1 unità oraria di 40 minuti al giorno per gli alunni della Scuola dell'Infanzia per un monte ore di 3/5 unità alla settimana;
- almeno 15 unità orarie di 40 minuti alla settimana per gli alunni della Scuola Primaria (10 per le classi prime);
- Per ogni classe del Tempo base della Scuola secondaria di primo grado il quadro orario prevede 24 UNITA' ORARIE di 45 minuti.
- Per ogni classe del Tempo prolungato della Scuola secondaria di primo grado il quadro orario prevede 25 UNITA' ORARIE di 45 minuti.
- l'insegnamento dell'Educazione civica sarà considerato come disciplina trasversale e di approfondimento;
- la quota oraria per ogni disciplina è calcolata secondo una percentuale di circa il 50% del monte orario complessivo in presenza;
- compattazione delle discipline per la scuola primaria
- Si indicano come orari di riferimento per le lezioni le fasce antimeridiane per il tempo normale e l'arco dell'orario scolastico per il tempo prolungato; sarà possibile adottare criteri di flessibilità per ottimizzare il servizio in relazione ai bisogni formativi degli studenti.
- Valutazione degli apprendimenti secondo indicatori condivisi.

La riduzione dell'unità oraria di lezione a 40 minuti è stabilita per la scuola primaria:

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da trascorrere dinanzi allo schermo del PC/tablet, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso

equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

- INTEGRAZIONE sulle base delle indicazioni della circolare n. 1934 del 26/10/2020

L'attivazione della didattica digitale "generalizzata" è prevista anche in caso di isolamenti di gruppi/classi o singoli alunni. Nei casi di assenze prolungate derivanti dai provvedimenti sanitari, si dovrà provvedere ad attivare la DDI (Didattica Digitale Integrata), a garanzia di continuità dell'offerta formativa anche per alunni singoli contatti stretti di positivi, come indicato dalla circolare 1934 del 26/10/2020. La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza deve essere, dunque, adattata alla modalità a distanza attraverso quanto indicato nel Piano d'Istituto sulla DDI", tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e puntando ad un indispensabile generale livello di inclusività.

Le progettazioni didattiche vengono rimodulate dal team dei docenti e dai consigli di classe (interclasse o intersezione) in modo da individuare gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, le nuove tecnologie, le modalità con l'obiettivo di porre gli alunni, anche nell'eventualità di un ricorso a modalità didattiche a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Dovrà essere utilizzata la piattaforma in uso nell'Istituto, classroom di Google.

La didattica a distanza sarà mista garantendo in sincrono quelle unità orarie indicate nel Piano: Scuola Secondaria di Primo Grado:

- Per ogni classe del Tempo base il quadro orario prevede 24 UNITA' ORARIE di 45 minuti.

- Per ogni classe del Tempo prolungato il quadro orario prevede 25 UNITA' ORARIE di 45 minuti.

Scuola dell'Infanzia: 1 unità oraria di 40 minuti al giorno per un monte ore di 3/5 unità alla settimana;

Scuola Primaria: almeno 15 unità orarie di 40 minuti alla settimana (10 per le classi prime).

Le modalità saranno declinate dal consiglio di classe in base ai bisogni educativi dei singoli alunni interessati e comunicate alle famiglie. L'Istituzione Scolastica fornirà le opportune informazioni in materia anche agli studenti e alle famiglie. Il documento congiunto MI-Garante privacy "Didattica digitale integrata e tutela della privacy: indicazioni generali", pubblicato sul sito del Ministero dell'istruzione, rappresenta il punto di riferimento ineludibile sul tema".

A tale proposito si rammenta che per attivare la DDI devono ricorrere le seguenti condizioni:

- Autorizzazione scritta della famiglia che si impegna ad accettare le più volte richiamate condizioni di cui all'informativa privacy ex Grpr 679/16, al regolamento DDI e "netiquette" per la DDI (la richiesta allegata con relativo impegno va inoltrata alla mail della scuola toic8ay001@istruzione.it

- Coordinamento dei docenti nell'elaborazione di un piano DDI per classe/ piccolo gruppo/singolo alunno, anche in relazione alle Linee Guida ministeriali e al Piano DDI d'Istituto;

- Disponibilità di dotazioni tecnologiche adeguate da parte della famiglia, in caso contrario, la scuola offre in comodato d'uso i dispositivi elettronici necessari;

Per preservare la riservatezza, si invita in ogni caso a non effettuare dal device di classe inquadrature aventi ad oggetto il volto o tratti distintivi di minori.

QUOTA ORARIA PER ORDINE DI SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA	
1 UNITA' ORARIA DI 40 minuti	3/5 unità alla settimana per i bambini

SCUOLA PRIMARIA classi terze, quarte e quinte*	
AMBITI DISCIPLINARI	CLASSI
1. Ambito linguistico e antropologico	→ almeno sette unità orarie
2. Ambito logico - matematico e scientifico	→ almeno cinque unità orarie
3. Ambito espressivo	attività svolte anche in modo trasversale e transdisciplinare nell'ambito delle altre discipline → almeno a tre unità orarie

* La quota oraria va proporzionalmente distribuita tra gli insegnanti della classe tenendo conto del n° di classi su cui essi intervengono. Eventuali ore a disposizione possono essere impegnate per potenziamento e recupero.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TEMPO BASE		
DISCIPLINA	UNITA' ORARIE SINCRONE	UNITA' ORARIE ASINCRONE
Italiano, storia e geografia	7	2
Matematica e scienze	5	1
Inglese	2	1
Francese	2	
Arte	1	1 con flessibilità di realizzazione in modalità sincrona
Musica	2	
Ed. motoria	2	
Tecnologia	1	1 con flessibilità di realizzazione in modalità sincrona
IRC/att.alternativa	1	
Approfondimento	1	
	24 unità orarie	

TEMPO PROLUNGATO		
DISCIPLINA	UNITA' ORARIE SINCRONE	UNITA' ORARIE ASINCRONE
Italiano	4	1
Storia	2	
Geografia	2	
Matematica e scienze	5	1
Inglese	2	1
Francese	2	
Arte	1	1 con flessibilità di realizzazione in modalità sincrona
Musica	2	
Ed. motoria	2	
Tecnologia	1	1 con flessibilità di realizzazione in modalità sincrona
IRC/att.alternative	1	
Compresenza per sviluppo di progettualità specifiche	1	
	25 unità orarie	

La scuola curerà una programmazione attenta ai tempi di fruizione ed applicazione così come le relazioni con le famiglie per assicurare la collaborazione, essenziale al buon esito della DaD. L'aspetto fondamentale per i 3 ordini di scuola è mantenere il contatto e le relazioni con gli studenti e con le famiglie.

Nello specifico della **scuola dell'Infanzia**, le attività volte a creare "legami educativi", oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata sincrona al messaggio o anche la registrazione di video da vedere in modalità asincrona per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Per la **Scuola primaria** e la **Scuola secondaria di primo grado** si prevede ampia flessibilità nella costruzione di percorsi disciplinari e interdisciplinari in modalità sincrone ed asincrone, secondo le metodologie didattiche ritenute più idonee.

CRITERI EROGAZIONE DaD/DDI

	Scuola dell'Infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di primo grado
<i>unità tempo (40 minuti massimo)</i>	Fino a 5 unità distribuite nella settimana.	Almeno 15 unità tempo alla settimana (10 per le classi prime).	24/25 unità orarie settimanali
<i>compattazione delle discipline</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Educazione alla Cittadinanza permane come disciplina trasversale e di approfondimento; 2. La quota oraria per ogni disciplina è calcolata secondo una percentuale di circa il 50% del monte orario complessivo in presenza. 		
<i>fasce orarie</i>	<ol style="list-style-type: none"> 3. Fasce antimeridiane per il tempo normale; Fasce orarie antimeridiane e pomeridiane per il tempo prolungato. All'interno dell'orario di servizio dei docenti sarà possibile adottare criteri di flessibilità per ottimizzare il tempo scuola. Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria sarà fondamentale la collaborazione e l'intesa con le famiglie. 		
<i>Valutazione</i>	<ol style="list-style-type: none"> 4. La valutazione degli apprendimenti avverrà secondo indicatori condivisi nel team docente/C.d.C sulla base delle indicazioni fornite dal piano. 		

ASPETTI INCLUSIVI

L'Istituto Comprensivo, in linea con il DPCM del 3/11/2020 e la Nota MI 1990 del 5/11/2020, in riferimento agli allievi frequentanti la seconda e la terza classe di scuola secondaria, con il presente Piano della DDI garantisce l'effettiva inclusione scolastica, in special modo per gli alunni con disabilità, attraverso l'attivazione di tutte le forme di raccordo e collaborazione possibili con gli altri enti responsabili del loro successo formativo soprattutto in materia di assistenza specialistica, al fine di rendere un effettivo servizio di istruzione e di realizzare, in concreto, il diritto allo studio previsto dalla Costituzione.

In generale, in materia di inclusione scolastica per tutti i contesti ove si svolga attività in DDI, viene garantita la frequenza in presenza per gli alunni con disabilità e/o in condizioni di particolare fragilità.

Tali attività in presenza realizzano un'inclusione scolastica "effettiva" e non solo formale, volta a mantenere una relazione educativa tra la scuola e lo studente.

Si favorirà, unitamente ai docenti delle classi interessate e ai docenti di sostegno, in raccordo con le famiglie, la frequenza dell'alunno con disabilità, in coerenza col PEI. La frequenza in presenza sarà formalizzata mediante un "Patto formativo" condiviso e sottoscritto dalla famiglia e dalla scuola; tale Patto conterrà

- il piano orario personalizzato sui bisogni educativi dell'alunno,
- i mezzi e i gli strumenti integrativi necessari a rendere efficace e sostenibile il percorso didattico,
- le figure coinvolte.

Per gli alunni con Disturbi specifici di apprendimento e/o condizioni di svantaggio, i Consigli di classe valuteranno, dopo una prima fase di DAD sincrona con la classe, sia la possibilità di una frequenza in presenza per alcune ore al fine di supportare lo studente nei processi di apprendimento che un'implementazione delle ore sincrone a distanza mediante attività di insegnamento da parte dei docenti di potenziamento e/o risorse interne della scuola.

Pertanto tutti i docenti assumono l'impegno di proporre materiale adeguato, opportunamente personalizzato, nonché di sostenere con ogni mezzo a disposizione la didattica digitale erogata per ciascuno degli studenti con disabilità o BES, al fine di perseguire gli obiettivi didattici, formativi ed educativi previsti dal PEI o dal PDP. Sarà importante prevedere l'adozione di tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalle normative in vigore.

Per gli studenti stranieri non italofoni, in particolare quelli di prima alfabetizzazione (NAI), sarà valorizzata la partecipazione, anche in sede di valutazione, evidenziando tutti gli elementi di miglioramento.

GLI STRUMENTI

Molti degli strumenti che verranno presi in esame in questo documento sono già da tempo in uso nella nostra scuola.

Canali di comunicazione

L' I. C. "A. Palazzeschi", ha da tempo adottato i seguenti canali di comunicazione:

- Il sito istituzionale www.icaldopalazzeschi.edu.it;
- La mail di docenti e studenti @icaldopalazzeschi.edu.it;
- Registro Elettronico ARGO e applicativi per la segreteria digitale;
- Registro elettronico ARGO, con l'app DidUp Famiglia per i genitori.

Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "compiti assegnati" e le valutazioni attraverso le sezioni "voti giornalieri" e "voti scrutinio". Le famiglie interagiscono con la scuola attraverso il registro elettronico con le app, oppure con il PC tramite browser. Il registro elettronico consente di inviare comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

• La Google Suite for Education (o G-Suite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente, comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali :

- Gmail,
- Drive,
- Calendar,
- Documenti,
- Fogli,
- Presentazioni,
- Moduli,
- Hangouts Meet,
- Zoom for Gsuite,
- Classroom.

Ogni docente ed ogni alunno ha accesso ad un account personale:

- **Docente:** prof.cognome@icaldopalazzeschi.edu.it
- **Maestro:** maestracognome@icaldopalazzeschi.edu.it
- **Studente:** cognome.nome@icaldopalazzeschi.edu.it;

Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. È prevista la creazione di repository con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o videolezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

- Altre app specifiche per ambiti disciplinari.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
2. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
3. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di Prevenzione sanitaria prevedano **l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi nella loro totalità**, prenderanno il via dopo pianificazione, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Consiglio di classe secondo il prospetto orario indicato nei paragrafi precedenti.
2. Nel caso in cui **le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi**, con il coinvolgimento del Consiglio di classe si prevede interventi diversificati in base all'età e all'ordine di scuola:
 - l'attivazione di didattica a distanza in modalità asincrona con invio dei compiti, momenti di correzione, utilizzo della Gsuite e Registro Elettronico Argo;
 - per la secondaria si stabilisce di erogare **interventi formativi quotidiani sincroni con risorse interne e la collaborazione dei docenti di classe che coinvolgeranno anche gruppi di compagni di scuola per mantenere una forma di contatto educativo e relazionale e garantire il proseguimento delle attività scolastiche.**

Quanto detto si estende alle studentesse e agli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale predisposto dal Consiglio di classe.

VALUTAZIONE

Criteri di valutazione degli apprendimenti

Gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti la DaD saranno individuati a livello Dipartimentale e di consiglio di classe. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository istituiti dalla scuola, ovvero Google Drive.

La normativa vigente attribuisce la funzione valutativa ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio Docenti e inserito nel PTOF. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DaD/DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. Essa deve essere costante e garantire trasparenza e tempestività. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità didattiche, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

- L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DaD/DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici e le abilità oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
- La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti, nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e trasversali, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
- La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DaD/DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.
- Le verifiche saranno organizzate in modo da avere il più possibile riscontro oggettivo dell'esecuzione della prova da parte dello studente.
- Le valutazioni delle singole prove vanno riportate sul registro elettronico e confluiranno, nella valutazione complessiva a cura dei docenti del consiglio di classe. Le prove con valutazione

negativa devono essere sempre oggetto di successivo accertamento volto a verificare il recupero da parte dello studente. La valutazione in DDI seguirà quanto deliberato dal Collegio ed integrato nel PTOF prot. 1648 del 02/07/2020 in termini di griglie valutative, criteri ed indicatori.

Analisi del fabbisogno Supporto ai docenti

L'Animatore Digitale e il Team digitale, previo monitoraggio dei bisogni formativi garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, alla gestione della piattaforma Gsuite e alla formazione dei docenti, genitori ed alunni.

Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto. Qualora siano disponibili dei devices ed il fabbisogno espresso dagli studenti sia stato completamente soddisfatto, si potrà procedere all'assegnazione di un dispositivo anche per i docenti con contratto a tempo determinato che ne fossero sprovvisti.

Regolamento per la DaD/DDI Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale
 - Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - Sottoscrivono il patto formativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DaD/DDI.

ASSENZE

Le assenze saranno regolarmente rilevate da parte di ogni docente e conseguentemente riportate sul registro elettronico. Le famiglie degli alunni che fossero assenti dovranno giustificare mediante e-mail inviata al coordinatore oppure utilizzando la funzione specifica sul registro elettronico.

Il Collegio dei docenti dell'IC Palazzeschi
Delibera 26 del 06/10/2020